



Delibera della Giunta Regionale n. 523 del 23/11/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA N. 447 DEL 12/10/2021 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge 16 maggio 1970. n. 281 ha attribuito alle regioni determinate fattispecie impositive quali tributi propri, tra cui l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato siti nel territorio della Regione. In particolare, all'art. 2, si precisa che tale imposta è dovuta dal concessionario, contestualmente e con le medesime modalità del canone di concessione ed è riscossa, per conto delle Regioni, dagli uffici competenti alla riscossione del canone stesso;
- b) la Legge Regionale n. 1 del 26/1/1972, art. 7, stabilisce che *"l'imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile si applica sulle concessioni aventi per oggetto l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato siti nel territorio della Regione, ad eccezione delle concessioni per le grandi derivazioni di acque pubbliche"*;
- c) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n°112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59"* ed, in particolare, l'art. 105, comma 2, lett. I), contempla il definitivo e generale conferimento alle Regioni ed agli enti locali di tutte le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- d) ai sensi del combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42 del Decreto Legislativo n. 96 del 30 marzo 1999 e dell'art. 105, comma 2, lettera I), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n°112, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- e) la D.G.R. n. 1971 del 2001 ha conferito ai comuni le competenze amministrative in materia di concessioni turistico-ricreative;
- f) la D.G.R. n. 395 del 2006 ha approvato le *"Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo"*;
- g) la Legge Regionale n. 5 del 6/5/2013, articolo 1, commi 115-130, stabilisce le modalità di determinazione dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime dovuta dal concessionario;
- h) il Decreto Legislativo n. 66/2014 art. 12-bis, convertito con Legge 23/06/2014 n. 89 impone la corresponsione del canone e dell'imposta regionale entro il 15 settembre di ciascun anno solare;
- i) con D.G.R. n. 828 del 28/12/2017 la Giunta Regionale ha dettagliato, anche a fini ricognitivi e nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 38 e 39 della Legge n. 16/2014, le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime site sul territorio campano, assegnandole alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni e precisando che alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo sono attribuite le seguenti competenze:
 - Coordinamento e monitoraggio sullo stato e sull'uso delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, la cui gestione è attribuita ai comuni costieri;
 - Accertamento relativo alla riscossione dell'imposta regionale, di cui all'art. 1, comma 115 della L.R. n. 5/2013, sulle concessioni dei beni del demanio marittimo, con finalità turistico-ricreative non rientranti nei porti di rilievo regionale e interregionale siti nel territorio della Regione Campania, la cui gestione è attribuita ai Comuni Costieri;

PREMESSO altresì che

- a) la situazione emergenziale derivante dal diffondersi dell'epidemia da COVID-19 e le conseguenti disposizioni di legge hanno imposto limitazioni nella gestione delle attività balneari;
- b) che gli operatori economici lamentano gli impatti negativi di tali disposizioni sugli introiti della stagione turistica 2021 e la mancanza di misure compensative;
- c) il Consiglio regionale con la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della regione Campania – Legge di Stabilità regionale per il 2021" all'articolo 22 (Imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio marittimo) ha disposto che *"Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19, la Giunta regionale è autorizzata ad introdurre agevolazioni per l'esercizio 2021 in favore dei contribuenti dell'imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio marittimo ad uso turistico-ricreativo di cui alla legge regionale n. 5/2013"*;
- d) con Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 12/10/21 avente ad oggetto: *"Misure a favore delle imprese turistico ricreative connesse alla gestione dell'emergenza da Covid-19 - Sovrimposta regionale per concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo"* si è inteso dare seguito alle agevolazioni in favore specificamente degli "operatori balneari" citati nella stessa delibera con riferimento alle concessioni dei beni del demanio marittimo, con finalità turistico-ricreative non rientranti nei porti di rilievo regionale e interregionale siti nel territorio della Regione Campania, la cui gestione è attribuita ai Comuni Costieri, così come specificato nella citata D.G.R. n. 828 del 28/12/2017;

RITENUTO

di dover precisare che l'agevolazione disposta con D.G.R. n. 447 del 12/10/21 è specificatamente rivolta alle concessioni relative ai beni del demanio marittimo con finalità turistico - ricreative non rientranti nei porti di rilievo regionale e interregionale siti nel territorio della Regione Campania, rilasciate dai Comuni Costieri;

VISTI

- a) il D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- b) il D.P.C.M. 9 marzo 2020;
- c) il D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- d) il D.P.C.M. 22 marzo 2020;
- e) il D.P.C.M. 1 aprile 2020 con estensione dell'efficacia dei DPCM 8, 9, 11 e 22 al 13 aprile 2020;
- f) la Delibera del Consiglio di Ministri del 21 aprile 2021;
- g) Il Decreto Legge del 22 aprile 2021, n. 52;
- h) Il Decreto legge del 23 luglio 2021, n. 105;
- i) la Legge Regionale n. 5 del 6/5/2013, art. 1 commi 115-130;
- j) la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020, art. 22;
- k) la D.G.R. n. 828 del 28/12/2017;
- l) la D.G.R. n. 102 del 19 marzo 2019;
- m) la D.G.R. n. 447 del 12/10/21

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati:

1. Di precisare che l'agevolazione disposta con D.G.R. n. 447 del 12/10/21 è specificatamente rivolta alle concessioni relative ai beni del demanio marittimo con finalità turistico - ricreative non rientranti nei porti di rilievo regionale e interregionale siti nel territorio della Regione Campania, rilasciate dai Comuni Costieri;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
3. Di inviare copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ed al Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Di inviare all'ufficio competente per la pubblicazione del presente provvedimento al BURC nonché nel sito internet della Regione Campania Sezione trasparenza